

INDICE

REGOLAMENTO SETTORE ARBITRALE

Delibera del Consiglio Federale del 17.1.2014

TITOLO I - IL SETTORE ARBITRALE

Art. 1 - Natura e funzione

Art. 2 - Sedi

TITOLO II - LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE

Art. 3 - Organi, Commissioni e Uffici

Art. 4 - Consiglio Federale Nazionale

Art. 5 - Designatore Arbitrale Nazionale

Art. 6 - Commissione Nazionale Arbitri

Art. 7 - Delegazioni o rappresentanze regionali

Art. 8 - Referenti Arbitrali Informativi locali

Art. 9 - Organi di disciplina

Art.10 - La Procura Federale e il Giudice Federale con delega al settore arbitrale

Art.11 - Procedura e provvedimenti

Art.12 - Ricorso su provvedimenti

Art.13 - La Scuola Arbitrale e la Commissione esaminatrice

Art.14 - Ufficio Amministrativo

Art.15 - Segreteria Federale

TITOLO III - ISCRIZIONE, DIRITTI E DOVERI

Art.16 - Assunzione della qualifica

Art.17 - Requisiti

Art.18 - Domanda per l'attribuzione della categoria

Art.19 - Cancellazione dall'Albo

Art.20 - Perdita della categoria a richiesta

Art.21 - Mancato esercizio

Art.22 - Cancellazione per mancato pagamento della quota federale

Art.23 - Cancellazione per radiazione

Art.24 - Re iscrizione

Art.25 - Quadri Operativi

Art.26 - Diritti

Art.27 - Doveri

Art.28 - Limiti all'esercizio professionale

TITOLO IV - ATTIVITÀ DIDATTICA

Art.29 - Corsi di aggiornamento professionale

Art.30 - Esami

Art.31 - Commissione Esaminatrice

Art.32 - Organizzazione esami, corsi e stages

TITOLO V - CATEGORIE E QUALIFICHE

Art.33 - Categorie professionali

Art.34 - Arbitro Nazionale

Art.35 - Arbitro Nazionale Provvisorio

Art.36 - Arbitro Regionale

Art.37 - Arbitro Provinciale

Art.38 - Arbitro di Circolo

Art.39 - Arbitro di Circolo Provvisorio

Art.40 - Arbitro Computerista

Art.41 - Il Direttore di gara

Art.42 - Passaggio di categoria

Art.43 - Domanda di passaggio di Categoria

Art.44 - Requisiti per il passaggio di Categoria

Art.45 - Disposizioni finali

APPENDICE

Modulistica

TITOLO I

IL SETTORE ARBITRALE

Art. 1 - Natura e funzione

Al Settore Arbitrale sono demandati con autonomia operativa l'organizzazione, il reclutamento, la formazione, l'inquadramento e l'impiego degli Arbitri inseriti nell'Albo Arbitri della F.IT.A.B..

Tutte le gare di Burraco, organizzate direttamente dalla F.IT.A.B., oppure organizzate da Associazioni Affiliate o da iscritti all'Albo Federale degli Organizzatori di manifestazioni di Burraco devono essere dirette da Arbitri autorizzati e riconosciuti dalla F.IT.A.B. e ad esse possono partecipare solo tesserati F.IT.A.B..

Il rispetto della previsione del comma precedente, è requisito essenziale per l'omologa da parte della F.IT.A.B. dei risultati e delle classifiche delle gare e per l'attribuzione dei punti federali.

Tutte le gare di Burraco organizzate da enti pubblici o privati con il patrocinio della F.IT.A.B. potranno essere dirette da Arbitri F.IT.A.B. solo in alcuni casi specifici e secondo le prescrizioni previste nel presente Regolamento, e previa autorizzazione della F.IT.A.B.: a esse potrebbero partecipare anche non tesserati F.IT.A.B..

Tutte le Associazioni Affiliate, gli Arbitri, gli iscritti all'Albo Federale degli Organizzatori di manifestazioni di Burraco ed i Tesserati sono tenuti alla conoscenza e all'osservanza delle disposizioni di cui innanzi.

Art. 2 - Sedi

Il Settore Arbitrale ha sede presso gli uffici della F.IT.A.B. e si avvale, altresì, per quanto logisticamente compatibile con la sua autonomia operativa, dei mezzi e delle strutture centrali e periferiche della F.IT.A.B..

TITOLO II

LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE

Art. 3 - Organi, Commissioni e Uffici

Il Settore Arbitrale realizza le proprie finalità istituzionali mediante i seguenti Organi:

Organi centrali:

- il Consiglio Federale Nazionale;
- il Designatore Arbitrale Nazionale;
- la Commissione Nazionale Arbitrale.

Organi periferici:

- le Delegazioni o Rappresentanze regionali;
- i Responsabili Informatici locali.

Organi di disciplina:

- la Procura Federale con delega al settore arbitrale e il Giudice Federale con delega al settore arbitrale;

Organi di formazione arbitrale:

- la Scuola Federale e la Commissione esaminatrice.

Organo amministrativo:

- la Segreteria Federale.

Art. 4 - Consiglio Federale Nazionale

Il Consiglio Federale Nazionale, per quanto riguarda la materia attinente al Settore Arbitrale, assolve i seguenti compiti:

- vigila e controlla tutto il Settore Arbitrale;
- nomina oppure revoca il Designatore Arbitrale Nazionale;
- nomina oppure revoca i Referenti Informatici locali e ne stabilisce l'eventuale compenso risarcitorio a titolo delle spese sostenute;
- nomina la Commissione Nazionale Arbitri predisponendo l'ordine del giorno dei lavori;
- indice i corsi, gli stages e gli esami arbitrali;

- convoca la Commissione esaminatrice per il sostenimento degli esami per il passaggio di categoria e ne stabilisce l'eventuale compenso risarcitorio a titolo delle spese sostenute e l'eventuale diaria (come da Statuto, la diaria non è attribuita agli Arbitri, membri del Consiglio Federale inseriti nella Commissione esaminatrice);
- convoca i membri della Scuola Federale per l'esecuzione di corsi e stages;
- delibera le sospensioni dall'Albo Arbitri secondo quanto previsto dagli artt. 25 e 27 del presente Regolamento;
- delibera la cancellazione dall'Albo Arbitri secondo quanto previsto dagli artt. 19, 20, 21, 22 e 23 del presente Regolamento;
- delibera la re-iscrizione nell'Albo Arbitri secondo quanto previsto dall'art. 24 del presente Regolamento.

Art. 5 - Designatore Arbitrale Nazionale

La figura del Designatore Arbitrale Nazionale è istituita per salvaguardare il criterio di una corretta rotazione degli Arbitri F.IT.A.B. appartenenti alle categorie Nazionale, Regionale e Provinciale, per consentire a costoro le maggiori possibilità d'esercizio e di crescita della pratica professionale e per garantire il maggiore equilibrio nella distribuzione delle stesse negli eventi nazionali organizzati e patrocinati da F.IT.A.B..

Per ragioni di trasparenza, in un'apposita sezione del sito federale (www.fitab.it), saranno pubblicate e rese visibili a tutti tutte le designazioni effettuate.

Il Designatore Arbitrale Nazionale cura, altresì, la formazione arbitrale e gli esami per il passaggio di categoria degli Arbitri.

Il Designatore Arbitrale Nazionale, nominato dal Consiglio Federale, dura in carica un quadriennio e può essere revocato dallo stesso.

Il Designatore Arbitrale Nazionale:

- provvede alla designazione sia del Direttore di Gara che degli altri Arbitri chiamati a dirigere i Campionati Italiani e qualsiasi altro evento nazionale organizzato dalla F.IT.A.B. entro e non oltre 30 giorni prima la data dell'evento, avendo l'accuratezza di considerare eventuali riserve nei casi di impedimenti arbitrali improvvisi;

Dovrà, altresì, tener conto della compatibilità fra le residenze degli Arbitri e le località di svolgimento dei tornei al fine di arrecare un minor aggravio di spese di trasferta.

Esso comunica tempestivamente al Consiglio Federale tutte le designazioni effettuate che dovranno essere approvate qualora rispondano ai criteri relativi le dovute rotazioni e ai criteri di economicità.

Al fine di garantire il corretto svolgimento degli eventi e di favorire la crescita arbitrale, in ogni torneo di rilevanza nazionale organizzato o patrocinato da F.IT.A.B. potranno essere presenti da uno a tre Arbitri di comprovata esperienza, per i quali la rotazione non è applicata.

Osserva le seguenti specifiche presenze arbitrali minime per quanto riguarda le tipologie di tornei organizzati e/o patrocinati F.IT.A.B. aventi rilevanza nazionale:

CAMPIONATI ITALIANI oppure EVENTI NAZIONALI F.IT.A.B.

| Numero minimo di Arbitri necessari | fino a 30 tavoli | da 31 a 50 tavoli | da 51 a 71 tavoli | da 71 tavoli in su per ogni 30 tavoli o frazioni eccedenti |
|------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--|
| 1 | NAZIONALE (Direttore di gara) | NAZIONALE (Direttore di gara) | NAZIONALE (Direttore di gara) | un Arbitro almeno REGIONALE in aggiunta |
| 2 | NAZIONALE | almeno REGIONALE | NAZIONALE | |
| 3 | COMPUTERISTA | COMPUTERISTA | almeno REGIONALE | |
| 4 | | | COMPUTERISTA | |

DSIGNAZIONI MINIME DELLE ASD PER TORNEI NAZIONALI

Il Designatore Arbitrale Nazionale, di concerto con la Segreteria, dovrà inoltre salvaguardare l'applicazione delle seguenti specifiche minime relative agli Arbitri nominati dalle ASD per la disputa dei Tornei Nazionali attraverso il controllo sulle designazioni effettuate dalle ASD presentate contestualmente all'inserimento dell'evento nel Calendario federale:

Tornei NAZIONALI

| Numero minimo di Arbitri necessari | fino a 30 tavoli | da 31 a 50 tavoli | da 51 a 71 tavoli | da 71 tavoli in su per ogni 30 tavoli o frazioni eccedenti |
|------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--|
| 1 | NAZIONALE (Direttore di gara) | NAZIONALE (Direttore di gara) | NAZIONALE (Direttore di gara) | un Arbitro almeno REGIONALE in aggiunta |
| 2 | NAZIONALE | almeno REGIONALE | NAZIONALE | |
| 3 | COMPUTERISTA | COMPUTERISTA | almeno REGIONALE | |
| 4 | | | COMPUTERISTA | |

Ai suddetti Arbitri previsti per i Tornei Nazionali ciascuna ASD organizzante può dare ulteriore supporto con Arbitri ad essa tesserati, le cui possibilità di intervento ai tavoli è vincolata al possesso delle qualifiche previste (fatta salva la possibilità dell'Arbitro Computerista come previsto all'art. 40 del presente Regolamento).

- presiede la Commissione Nazionale Esaminatrice e nomina i componenti della stessa per lo svolgimento delle prove d'esame per il passaggio di categoria degli Arbitri;
- stabilisce le linee guida e vigila sull'operato degli Arbitri designati per gli eventi F.IT.A.B. predisponendo, altresì, una relazione circa il loro operato.

DESIGNAZIONI MINIME DELLE ASD PER TORNEI REGIONALI E PROVINCIALI

Per i tornei aventi rilevanza Regionale e provinciale patrocinati da F.IT.A.B. il Designatore Arbitrale si avvale dell'opera del Consigliere Responsabile della Regione, che in quanto conoscitore del territorio in cui opera designerà gli Arbitri secondo le seguenti specifiche:

Tornei REGIONALI

| Numero minimo di Arbitri necessari | fino a 30 tavoli | da 31 a 50 tavoli | da 51 a 71 tavoli | da 71 tavoli in su per ogni 30 tavoli o frazioni eccedenti |
|------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--|
| 1 | almeno REGIONALE (Direttore di gara) | almeno REGIONALE (Direttore di gara) | almeno REGIONALE (Direttore di gara) | un Arbitro almeno PROVINCIALE in aggiunta |
| 2 | COMPUTERISTA | almeno REGIONALE | almeno REGIONALE | |
| 3 | | COMPUTERISTA | almeno PROVINCIALE | |
| 4 | | | COMPUTERISTA | |

Tornei PROVINCIALI

| Numero minimo di Arbitri necessari | fino a 30 tavoli | da 31 a 50 tavoli | da 51 a 71 tavoli | da 71 tavoli in su per ogni 30 tavoli o frazioni eccedenti |
|------------------------------------|--|--|--|--|
| 1 | almeno PROVINCIALE (Direttore di gara) | almeno PROVINCIALE (Direttore di gara) | almeno PROVINCIALE (Direttore di gara) | un Arbitro almeno PROVINCIALE in aggiunta |
| 2 | COMPUTERISTA | almeno PROVINCIALE | almeno PROVINCIALE | |
| 3 | | COMPUTERISTA | almeno PROVINCIALE | |
| 4 | | | COMPUTERISTA | |

Le suddette specifiche hanno valenza anche per i Tornei Regionali e Provinciali organizzati dalle Associazioni.

Ai suddetti Arbitri previsti per i Tornei Regionali, Provinciali e Federali ciascuna ASD organizzante può dare ulteriore supporto con Arbitri ad essa tesserati, le cui possibilità di intervento ai tavoli è vincolata al possesso delle qualifiche previste (fatta salva la possibilità dell'Arbitro Computerista come previsto all'art. 40 del presente Regolamento).

Il Consigliere Responsabile della Regione, di concerto con la Segreteria, dovrà inoltre salvaguardare l'applicazione delle seguenti specifiche minime relative agli Arbitri nominati dalle ASD per la disputa dei Tornei Regionali e Provinciali attraverso il controllo sulle designazioni effettuate dalle ASD presentate contestualmente all'inserimento dell'evento nel Calendario federale.

Il Consigliere Responsabile della Regione, di concerto con la Delegazione Regionale dovrà, inoltre salvaguardare l'applicazione delle seguenti specifiche minime relative agli Arbitri nominati dalle ASD per la disputa dei Tornei Federali:

Tornei FEDERALI

| Numero minimo di Arbitri necessari | fino a 25 tavoli | da 26 a 40 tavoli | da 41 a 60 tavoli | da 61 a 80 tavoli | da 81 tavoli in su per ogni 30 tavoli o frazioni eccedenti |
|------------------------------------|--|--|--|--|--|
| 1 | almeno di CIRCOLO | almeno PROVINCIALE (Direttore di gara) | almeno PROVINCIALE (Direttore di gara) | almeno PROVINCIALE (Direttore di gara) | un Arbitro almeno di CIRCOLO in aggiunta |
| 2 | che può coincidere con il computerista | COMPUTERISTA | almeno di CIRCOLO | Almeno di CIRCOLO | |
| 3 | | | COMPUTERISTA | almeno di CIRCOLO | |
| 4 | | | | COMPUTERISTA | |

DEROGHE

Sono ammesse deroghe alle suddette composizioni e categorie arbitrali nei casi di impedimenti arbitrali improvvisi.

Art. 6 - Commissione Nazionale Arbitri

La Commissione Nazionale Arbitri è composta da quattro Arbitri Nazionali di comprovata esperienza iscritti nell'Albo F.IT.AB. e nominati dal Consiglio Federale.

La Commissione Nazionale Arbitri si riunisce almeno una volta nella stagione sportiva ed è presieduta dal Designatore Arbitrale Nazionale.

Essa, in conformità di quanto disposto dalla F.IT.A.B., cura l'aggiornamento e l'interpretazione delle regole del gioco e del Codice di Gara.

Le riunioni della Commissione Nazionale Arbitri sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Alle riunioni della Commissione Nazionale Arbitri si provvede alla redazione del verbale contenente tutte le decisioni intraprese, da trasmettere alla Segreteria Federale.

Art. 7 - Delegati o Rappresentanti regionali

I Delegati o rappresentanti regionali, eletti dalle Associazioni, vigilano sulla condotta e sul comportamento degli Arbitri che, comunque, operino nella regione di loro competenza.

In particolare devono:

- riferire con relazione trimestrale alla Segreteria Federale Nazionale sull'andamento dell'attività arbitrale e rappresentare le eventuali problematiche e necessità della categoria in loco;
- riferire con comunicazione immediata, da eseguirsi nelle 48 ore dal fatto o dalla conoscenza dello stesso, alla Segreteria Federale Nazionale, qualsiasi questione che comporti implicazioni di natura disciplinare per gli Arbitri del territorio di loro competenza;

- richiedere alla F.IT.A.B. l'intervento di un Referente Informatico locale qualora fosse richiesto da un'Associazione.

Art. 8 - Referenti Arbitrali Informatici locali

Il Referenti Informatici locali, nominati dal Consiglio Federale, durano in carica un biennio e possono essere revocati dallo stesso.

I Referenti Informatici locali sono figure di Arbitri Computeristi di particolare esperienza, destinati a fornire un adeguato supporto in loco su problematiche informatiche relative al software di gestione tornei e all'utilizzo e gestione del sito web, nonché a formare Arbitri di Circolo provvisorio di Associazioni neo affiliate alla F.IT.A.B. presenti nel territorio di loro competenza.

Possono, altresì, costituire i referenti locali di supporto per l'eventuale di tornei di Burraco atipici (vedasi tornei di Burraco a carte uguali).

Considerata l'ubicazione e concentrazione delle Associazione F.IT.A.B. sul territorio nazionali sono previsti nr. 7 Referenti Informatici locali: tale numero potrà subire variazioni in considerazione di successive estensioni territoriali dell'apparato F.IT.A.B..

In particolare, si avranno i seguenti Referenti Informatici locali:

| Referente nr. 1 | Referente nr. 2 | Referente nr. 3 | Referente nr. 4 | Referente nr. 5 | Referente nr. 6 | Referente nr. 7 |
|---------------------|-----------------|---|--|--|---------------------|-----------------|
| Emilia Lombardia | Romagna | Veneto Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige | Toscana Liguria Piemonte Valle D'Aosta | Marche Lazio Umbria Molise Puglia Campania Basilicata Abruzzo | Sicilia Calabria | Sardegna |

Art. 9 - Organi di disciplina

Qualunque fatto illecito o atto non conforme alle Leggi e Regolamenti F.IT.A.B. commesso da qualunque Arbitro è sottoposto alla normativa prevista nel Codice di Giustizia Sportiva.

Art. 10 - La Procura Federale con delega al settore arbitrale e il Giudice Federale con delega al settore arbitrale

La Procura Federale con delega al settore arbitrale ha il compito di svolgere indagini preliminari al fine di accertare la sussistenza o meno di un illecito commesso dagli Arbitri, esclusivamente sotto il profilo comportamentale e quando vengano violati i doveri previsti nei successivi artt. 27 e 28 del presente

Regolamento, ad eccezione delle situazioni di competenza del Consiglio Federale Nazionale, secondo quanto previsto dagli artt. 19, 20, 21, 22, 23 e 24 del presente Regolamento.

I provvedimenti della Procura Federale con delega al settore arbitrale, comportano la sospensione dell'attività arbitrale sino al giudizio del Giudice Federale con delega al settore arbitrale, e devono essere comunicati tempestivamente al Designatore Arbitrale Nazionale.

Seguirà tutto l'iter previsto nel Codice di Giustizia sportiva.

Art. 11 - Procedura e provvedimenti

La Procura Federale con delega al settore arbitrale, ricevuti gli atti dalla Segreteria Federale, previa audizione dell'interessato e svolte le indagini che riterrà opportune, acquisirà gli atti e i documenti che riterrà utili al fine valutazione ad essa competente.

In caso di mancato proscioglimento, potrà proporre le seguenti sanzioni:

▪ Mancato utilizzo del software federale nella gestione dei tornei (di cui all'art. 27 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dall'ammonizione, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore, alla sospensione sino a tre mesi dall'attività arbitrale nei casi di recidività.

▪ Mancata trasmissione, nei termini previsti dal regolamento Tornei, dei risultati e delle classifiche attraverso il software di gestione per l'attribuzione dei punteggi a coloro che ne avranno acquisito il diritto e, ove il caso, al Delegato Regionale i referti e le relazioni di gara (di cui all'art. 27 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dall'ammonizione, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore, alla sospensione sino a sei mesi dall'attività arbitrale nei casi di recidività.

▪ Percezione di compensi per arbitraggi a scopo benefico (di cui all'art. 26 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dall'ammonizione, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore, alla sospensione sino a un anno dall'attività arbitrale nei casi di recidività.

▪ Direzione di manifestazioni non ufficiali della F.IT.A.B., (di cui all'art. 28 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dal richiamo, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione, alla sospensione sino a otto mesi dall'attività arbitrale nei casi di recidività.

▪ Arbitraggio di eventi in sedi non riconosciute o organizzate da Circoli o Associazioni non affiliati F.IT.A.B., (di cui all'art. 27 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dal richiamo, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione, alla sospensione sino a sei mesi dall'attività arbitrale nei casi di recidività.

▪ Assunzione della qualifica di Arbitro e giocatore in tornei di composizione superiore ai dodici tavoli (di cui all'art. 27 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dal richiamo, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione, alla sospensione sino a un anno dall'attività arbitrale nei casi di recidività.

▪ Arbitraggio di gare con giocatori non tesserati F.IT.A.B. (di cui all'art. 27 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà consistere in una sospensione sino a un anno dall'attività arbitrale.

- Inidoneità comportamentale come da doveri prescritti (di cui agli artt. 26 e 27 del presente Regolamento).

La sanzione comminata potrà variare dal richiamo, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione, alla sospensione, sino alla cancellazione dall'Albo Arbitri nei casi di recidività.

- Casi non rientranti tra i precedenti in contrasto con le norme etiche e regolamentari F.IT.A.B.

La sanzione comminata potrà variare dall'ammonizione, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore, alla sospensione, sino alla cancellazione dall'Albo Arbitri nei casi di recidività.

Art. 12 - Ricorso su provvedimenti del Giudice Federale con delega al settore arbitrale

Avverso i provvedimenti del Giudice Federale con delega al settore arbitrale è ammesso appello nei termini e nei modi indicati nel Codice di Giustizia Sportiva.

Art. 13 - La Scuola Federale e la Commissione esaminatrice

La Scuola Federale e la Commissione esaminatrice provvedono:

- a) al perfezionamento e all'ottimizzazione della formazione tecnica degli Arbitri;
- b) allo studio, preparazione, realizzazione del materiale didattico inerente a quanto oggetto dell'attività della Scuola Federale;
- c) alla divulgazione del materiale didattico;
- d) ad esaminare i candidati Arbitri per il passaggio di categoria e i candidati per l'inserimento nell'Albo Arbitri Computeristi.

Art. 14 - Ufficio Amministrativo

È ufficio amministrativo del Settore Arbitrale la Segreteria Federale.

Art. 15 - Segreteria Federale

La Segreteria è l'ufficio istituito presso il Settore Arbitrale per dare esecuzione alle delibere e alle disposizioni degli Organi Centrali. Essa

- cura ogni attività amministrativa e assicura la tenuta degli atti;
- recepisce le istanze, attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR1 - Nomine arbitrali*), prodotte dalle Associazione organizzanti un evento a carattere nazionale, regionale o provinciale;
- convoca gli Arbitri designati negli eventi patrocinati organizzati e/o patrocinati dalla F.IT.A.B.;
- trasmette alla Procura Federale tutti gli atti e i documenti relativi alle azioni disciplinari con specifico riferimento agli Arbitri iscritti nell'Albo;
- costituisce il tramite tra la F.IT.A.B. e gli Organi periferici;
- recepisce le istanze prodotte dalla Delegazioni o rappresentanze regionali;
- predispone gli stages e gli esami arbitrali;

- recepisce le istanze di partecipazione ai corsi base sul Codice di Gara attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR2 - Domanda per partecipazione al corso base sul Codice di gara*) e sul software per la gestione dei tornei attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR3 - Domanda per partecipazione al corso base sul software per la gestione tornei*);
- recepisce le istanze di partecipazione agli stage sulle Leggi e Regolamenti federali attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR4 - Domanda per partecipazione a stage su leggi e regolamenti federali*) e a stage arbitrali attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR5 - Domanda per partecipazione a stage arbitrale*);
- recepisce le domande per passaggio di categoria arbitrale attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR6 - Domande per passaggio di categoria arbitrale*);
- verifica i requisiti arbitrali richiesti per il passaggio di categoria, come previsti dall'art. 46 del presente Regolamento.

TITOLO III

GLI ARBITRI

Art. 16 - Assunzione della qualifica

La qualifica di Arbitro si assume con l'iscrizione all'Albo a seguito di delibera del Consiglio Federale.

Gli Arbitri saranno iscritti in un Albo con un numero d'ordine progressivo e suddivisi nelle varie categorie di competenza.

L'Albo Arbitri è custodito presso la Segreteria Federale, è pubblico, e può essere consultato dalle Associazione Affiliate.

Gli elenchi degli Arbitri sono, altresì, disponibili sul sito della F.IT.A.B. (www.fitab.it).

Il cambio di categoria non modifica il numero d'iscrizione dell'Arbitro che rimarrà assegnato per tutta la durata dell'iscrizione stessa.

Art. 17 - Requisiti

Possono ottenere le categorie arbitrali previste dal presente regolamento coloro che abbiano compiuto almeno 18 anni, che abbiano superato gli esami specifici e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano cittadini italiani o se stranieri, tesserati alla F.IT.A.B.;
- b) non abbiano riportato condanne per delitto doloso;
- c) non abbiano riportato squalifiche o ricevuto inibizioni complessivamente superiori a un anno da parte della F.IT.A.B. o dal C.O.N.I.;
- d) non abbiano procedimenti disciplinari in corso o carichi pendenti;
- e) non abbiano sanzioni disciplinari in corso.

La mancanza iniziale, accertata dopo l'iscrizione, o il venir meno successivamente anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente, comporta l'immediata e definitiva perdita della categoria.

Nell'ipotesi prevista dalle lettere d) l'iscritto rimarrà sospeso per il periodo di durata dell'eventuale procedimento in corso e, nell'ipotesi prevista dal caso e), l'iscritto rimarrà sospeso per il periodo di durata dell'eventuale sanzione che comporti la sospensione.

Art.18 - Domanda per l'attribuzione della categoria

Le domande di attribuzione della categoria di Arbitro di Circolo Provvisorio devono essere presentate alla Segreteria Federale dal Presidente dell'Associazione di appartenenza con semplice richiesta scritta attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR9 - Nomina di Arbitro di Circolo Provvisorio*).

Le domande per il sostenimento degli esami per il passaggio dalla categoria di Arbitro di Circolo Provvisorio ad Arbitro di Circolo devono essere presentate alla Segreteria Federale dal Presidente dell'Associazione di appartenenza con semplice richiesta scritta attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR10 - Domanda per il passaggio di categoria da Arbitro di Circolo Provvisorio a Arbitro di Circolo*), indicando il curriculum arbitrale con i tornei diretti presso l'Associazione di riferimento e corredato dal parere favorevole al sostenimento dell'esame.

Le domande per il sostenimento degli esami per il passaggio dalla categoria di Arbitro di Circolo ad Arbitro Provinciale, da Arbitro Provinciale ad Arbitro Regionale e da Arbitro Regionale ad Arbitro Nazionale Provvisorio, devono essere presentate alla Segreteria Federale dall'Arbitro interessato con semplice richiesta scritta attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR6 - Domanda per il passaggio di categoria arbitrale*).

Art.19 - Cancellazione dall'Albo

La cancellazione dall'Albo con la conseguente perdita della categoria, è deliberata dal Consiglio Federale nelle seguenti ipotesi:

- a) per richiesta dell'iscritto;
- b) per mancato esercizio dell'attività;
- c) per mancata frequenza per un biennio agli stages organizzati dalla F.IT.A.B.;
- d) per mancato pagamento della quota federale;
- e) per radiazione comminata dagli Organi di Giustizia Sportiva;
- f) per decesso dell'iscritto.

A tutti gli effetti, la cancellazione diviene efficace dalla data della delibera del Consiglio Federale, ad eccezione del caso previsto dalle lettere a) e f), in cui diviene efficace dalla data del ricevimento della richiesta da parte della Segreteria Federale Nazionale.

Della cancellazione dall'Albo e della perdita della categoria deve essere data notizia scritta all'interessato.

Art. 20 - Perdita della categoria a richiesta

Ciascun iscritto può richiedere la cancellazione dall'Albo Arbitri inviando la relativa richiesta alla Segreteria Federale attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR7 - Richiesta di cancellazione dall'Albo Arbitri F.IT.A.B.*); la richiesta inviata oltre il termine del 31 dicembre non esonera dal pagamento della quota federale per l'anno successivo.

Art. 21 - Mancato esercizio

Un Arbitro inserito nei quadri operativi, qualunque sia la categoria di appartenenza, che per un periodo di un anno non ha svolto una sufficiente attività arbitrale, a giudizio Consiglio Federale, anche se ha partecipato ai corsi di aggiornamento professionale, sarà sospeso dall'Albo.

Per ottenerne il reintegro dovrà far pervenire una richiesta alla Segreteria Federale specificando il 'modus operandi' futuro: il Consiglio Nazionale valuterà la richiesta deliberando il reintegro o il mantenimento della sospensione.

Un Arbitro inserito nei quadri operativi, qualunque sia la categoria di appartenenza, che per un periodo di un anno non ha frequentato uno stage arbitrale sarà sospeso dall'Albo Arbitri.

Per ottenerne il reintegro è necessario, nella stessa sessione di stage, ripetere l'esame nella categoria di appartenenza e partecipare allo stage.

Art. 22 - Cancellazione per mancato pagamento della quota federale

Il mancato pagamento della quota federale entro i termini previsti equivale al mancato rinnovo dell'iscrizione all'Albo e comporta la cancellazione dallo stesso.

Art. 23 - Cancellazione per radiazione

La radiazione comminata dai competenti Organi della F.IT.A.B. comporta non solo la perdita della categoria con conseguente cancellazione dall'Albo, ma anche la revoca dell'eventuale qualifica.

Art. 24 - Re-iscrizione

La re-iscrizione all'Albo richiesta da chi ne sia stato cancellato, salvo il caso previsto dal precedente articolo che ne inibisce la possibilità, è deliberata dal Consiglio Federale.

Per la re-iscrizione devono sussistere i requisiti richiesti dal presente regolamento.

L'accettazione della domanda attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR11 - Richiesta di re-iscrizione nell'Albo Arbitri F.IT.A.B.*) comporta l'ammissione all'esame innanzi alla Commissione esaminatrice che, in caso di esito favorevole, dovrà indicare la categoria con cui il candidato dovrà essere re-iscritto all'Albo, categoria che potrà essere anche di grado inferiore a quella in precedenza rivestita.

Nel caso che la Commissione esaminatrice dichiarasse l'inidoneità, il candidato potrà richiedere di essere sottoposto a nuovo esame nella sessione di esami successiva.

Art. 25 - Quadri Operativi

L'appartenenza dell'Arbitro a una delle categorie di seguito indicate ha carattere temporaneo, dipendente dalla permanenza dello stesso nei quadri operativi.

Il Consiglio Federale annualmente, entro il 30 novembre, procederà alla revisione dei quadri operativi, provvedendo alla compilazione degli elenchi degli Arbitri che potranno esercitare l'attività l'anno successivo.

Il Consiglio Federale può deliberare la sospensione temporanea dai quadri operativi di un Arbitro per ragioni tecniche, per ragioni legate allo stato di salute dell'iscritto o per sopraggiunti limiti di età che non consentano un adeguato esercizio dell'attività arbitrale: il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Le ragioni tecniche possono anche essere desunte dai Referti arbitrali o dalla mancata partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale (stages).

La comunicazione dell'esclusione deve essere inviata all'interessato entro 48 ore dall'assunzione del provvedimento a cura della Segreteria Federale con notifica scritta.

L'interessato potrà, entro quindici giorni dalla comunicazione proporre reclamo al Consiglio Federale Nazionale che deciderà a suo insindacabile giudizio.

Art. 26 - Diritti

Gli Arbitri hanno diritto alla difesa della propria immagine e onorabilità e ad ogni forma di tutela della persona che si renda necessaria da parte della F.IT.A.B. in tutte le sue componenti.

Agli Arbitri competono per le loro prestazioni professionali i compensi e gli eventuali rimborsi spese a carico delle strutture presso cui sono designati per svolgere la loro attività.

I compensi arbitrali sono deliberati annualmente dal Consiglio Federale entro il 30 novembre e comunicati agli Arbitri, alle Associazioni affiliate e agli organizzatori.

All'Arbitro per ogni torneo effettuato va riconosciuto un compenso che varia, riguardo sia alla natura del torneo, sia all'opera prestata dall'Arbitro stesso (conteggio, raccolta iscrizioni, sistemazioni tavoli, sale, etc.).

Si indicano qui di seguito il minimo compenso che le Associazioni devono corrispondere alle varie categorie Arbitrali e per le varie tipologie di torneo, salvo accordi diversi tra Arbitro e Associazione (tali accordi potrebbero essere forfettizzati con compensi a cadenza periodica nei casi di attività arbitrale continuativa nell'ambito della Associazione di appartenenza).

| TIPOLOGIA TORNEO | ARBITRO DI CIRCOLO | ARBITRO PROVINCIALE | ARBITRO REGIONALE | ARBITRO NAZIONALE |
|------------------|--------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| CIRCOLO | € 30,00 | € 40,00 | € 50,00 | € 60,00 |
| FEDERALE | € 30,00 | € 40,00 | € 50,00 | € 60,00 |
| PROVINCIALE | € 60,00 | € 70,00 | € 100,00 | € 100,00 |
| REGIONALE | € 70,00 | € 80,00 | € 150,00 | € 150,00 |
| NAZIONALE | € 70,00 | € 100,00 | € 150,00 | € 250,00 |

Tale importi potrebbero essere oggetto di modifica dal Consiglio Federale anno per anno.

ARBITRAGGIO TORNEI DI BENEFICENZA

Per tutti i tornei di beneficenza è necessaria una richiesta scritta da parte della O.N.L.U.S. all'Associazione interessata a gestire il torneo di beneficenza e non dal singolo Arbitro.

Se il Presidente della stessa dà la propria disponibilità concordando le date con la Delegazione o Rappresentanza regionale e non vi è alcuna interferenza con l'attività federale territoriale, l'Arbitro designato potrà gestire il torneo.

Per tutti i tornei di beneficenza è fatto divieto a tutte le categorie arbitrali di percepire compensi: sono ammessi, solo ed esclusivamente, rimborsi spese.

Per la gestione tecnica e fiscale dei suddetti tornei si fa riferimento alla Circolare esplicativa inviata a tutte le Associazioni.

Art. 27 - Doveri

Gli Arbitri iscritti nell'Albo F.IT.A.B. devono svolgere la loro attività unicamente in manifestazioni organizzate o patrocinate dalla F.I.T.A.B..

Gli stessi sono tenuti a:

- osservare lo statuto della F.I.T.A.B., il presente regolamento e ogni altra norma e disposizione emanata dalla Federazione e arbitrare esclusivamente in tornei inseriti nel circuito F.IT.A.B., salvo deroghe previste (vedasi tornei a sfondo benefico);
- mantenere uno specchiato comportamento nel rigido rispetto dei criteri deontologici che sottendono sia allo svolgimento dell'attività di arbitraggio e direzione di una gara, che deve essere sempre ispirato ai fondamentali concetti della diligenza, della competenza e della massima professionalità, sia nei comportamenti nei confronti dei partecipanti alla gara, dei colleghi, della Federazione e dei suoi Organi;
- dirigere gare, partecipare a raduni o incontri tecnici per i quali sono designati o convocati dagli Organi competenti, salvo i casi di giustificato impedimento o di forza maggiore;
- versare le quote associative, dal 2 gennaio al 31 gennaio dell'anno di riferimento, alla F.I.T.A.B.;
- controllare che tutti i partecipanti alle gare siano iscritti alla F.I.T.A.B., secondo le procedure federali;
- curare che siano trasmessi i risultati e le classifiche attraverso il software di gestione per la pubblicazione e l'attribuzione dei punteggi a coloro che ne avranno acquisito il diritto e, ove il caso, al Delegato o rappresentante regionale i referti e le relazioni di gara;
- non assumere contemporaneamente la veste di Arbitro e giocatore in tornei di composizione superiore ai dodici tavoli.

Gli Arbitri che infrangono tale regola sono deferiti agli Organi di Giustizia Sportiva Federale.

- partecipare ai corsi di aggiornamento professionale e alle riunioni indette dalla F.IT.A.B. (stages).

Gli stages organizzati dalla F.I.T.A.B., saranno organizzati con cadenza di almeno due all'anno.

Gli argomenti, le materie, i termini e le modalità di svolgimento dei corsi saranno determinati dal Consiglio Federale e saranno comunicati con apposita circolare agli aventi diritto.

Al fine del loro miglioramento e aggiornamento professionale gli Arbitri sono obbligati alla frequenza obbligatoria di almeno uno stage l'anno sul Codice di Gara e uno stage (di cui il primo da eseguirsi alla prima occasione) sulle Leggi e Regolamenti F.IT.A.B., nonché sugli aspetti fiscali di una ASD, quest'ultima parte, tenuta a cura del Presidente Federale (o figura da lui delegata) costituirà altresì un

momento per acquisire tutte le problematiche di carattere tecnico e regolamentare relative alla gestione delle ASD.

La mancata frequenza comporterà sospensioni temporanee della qualifica di Arbitro e la non partecipazione a esami per il passaggio di categoria.

- portare, in maniera visibile, durante l'intero arco della gara, la tessera di Arbitro;
- utilizzare, durante i tornei, un abbigliamento formale (giacca scura e cravatta per gli uomini, tranne che nei mesi estivi), soprattutto in occasione di tornei di eventi di rilevanza nazionale, regionale o provinciale;
- informare, anche solo verbalmente, la parte interessata qualora intendano denunciare fatti disciplinarmente rilevanti, pur in mancanza di espressa denuncia di parte.

Art. 28 - Limiti all'esercizio professionale

Gli Arbitri non possono svolgere alcuna attività di arbitraggio, in qualunque modo esplicita al di fuori o in contrasto con le previsioni del presente regolamento ed è fatto divieto, salvo specifica autorizzazione della F.IT.A.B. di arbitrare tornei presso sedi non riconosciute o organizzate da Circoli o Associazioni non affiliati, salvo deroghe espressamente rilasciate per iscritto dalla F.IT.A.B., dopo domanda attraverso il modulo in Appendice e scaricabile dal sito web della F.IT.A.B. (*Modulo AR8 - Richiesta di arbitraggio in sedi non riconosciute o Associazioni non affiliate F.IT.A.B.*);

La deroga può essere concessa solamente nel caso in cui un ente, senza rapporti con la F.IT.A.B., intenda organizzare una manifestazione a scopo di beneficenza o per particolari ragioni di carattere divulgativo, sociale e culturale: in ogni caso è necessario il patrocinio F.IT.A.B..

TITOLO IV

ATTIVITÀ DIDATTICA

Art. 29 - Corsi di aggiornamento professionale

La F.IT.A.B. indice periodicamente corsi di aggiornamento professionale (stages), propedeutici sia per la conferma nei quadri operativi che per il passaggio o il mantenimento della categoria.

Gli argomenti, le materie e le modalità di svolgimento dei corsi saranno stabiliti dalla F.IT.A.B. e tutto sarà comunicato con apposita circolare, assieme alle altre notizie utili, agli aventi diritto.

Gli stages saranno indetti con cadenza di almeno due l'anno.

Art. 30 - Esami

La F.IT.A.B. invierà, per mezzo della Segreteria, tempestivamente a tutti gli interessati comunicazione con l'indicazione delle sedi, delle date, del termine e delle modalità delle sedute per lo svolgimento degli esami per il passaggio di categoria.

Le sedute degli esami per il passaggio di categoria avranno carattere nazionale e saranno tenute in un'unica sede e in un'unica giornata.

Gli esami saranno articolati su prove orali e/o pratiche e verteranno sulla conoscenza del gioco, sul Codice di gara, sulle leggi e regolamenti federali, sulla competenza direzionale di sala, sulla deontologia e sull'utilizzo del software per la gestione dei tornei.

Lo sviluppo delle prove di esami per il passaggio di categoria arbitrale sarà il seguente:

- una prova orale e/o pratica consistente nelle risposte a cinque quesiti afferenti il Codice di gara che possano manifestarsi a un tavolo da gioco estratti casualmente dagli esaminandi tra un range predisposto dalla Commissione esaminatrice (ciò solo ed esclusivamente per il passaggio di categoria ad Arbitri di Circolo, Provinciali e Regionali);
- una prova orale e/o pratica consistente nelle risposte a complessi quesiti afferenti il Codice di gara (ciò solo per il passaggio di categoria da Arbitro Regionale a Arbitro Nazionale Provvisorio.
- una prova pratica sull'utilizzo del software di gestione tornei (solo per il passaggio da Arbitro di Circolo Provvisorio ad Arbitro di Circolo): tale prova dovrà essere effettuata ad ogni passaggio di categoria.

Ciascun candidato Arbitro può assistere alle prove d'esame orali.

La Commissione esaminatrice promuoverà o respingerà i candidati a suo insindacabile giudizio sulla base dell'esito delle prove d'esame; i candidati non ritenuti idonei potranno ripetere l'esame nella sessione successiva.

Art. 31 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice nominata e presieduta dal Designatore Arbitrale Nazionale sarà formata da almeno due Arbitri scelti preferibilmente tra gli Arbitri Nazionali di provata esperienza per la parte teorico-pratica e da un Arbitro Computerista di provata esperienza per la parte afferente al software per la gestione dei tornei.

Art. 32 - Organizzazione esami, corsi e stages

La F.IT.A.B. organizzerà con cadenza di almeno due l'anno, esami, corsi di aggiornamento professionale (stages), corsi sul codice di Gara e sul software di gestione dei tornei, propedeutici sia per la conferma nei quadri operativi che per il passaggio o il mantenimento della categoria.

La partecipazione ai corsi e agli stages formativi è riservata, solo ed esclusivamente, ai Presidenti delle Associazione affiliate F.IT.A.B. e/o a persone indicate dagli stessi come risorse tecniche per la gestione dei tornei di Burraco, nonché a tutti gli Arbitri iscritti nell'Albo federale.

Tali stages ed esami saranno organizzati, sulla durata di due giorni, e al di fuori di tornei nazionali, e seguiranno, salvo variazioni, il seguente programma:

| DATA | ARGOMENTO | FREQUENZA | A CURA DI |
|-----------------------|--|---|--|
| SESSIONE NR. 1 | Corso base sul Codice di gara (è diretto a neofiti o con poca esperienza, consistente in una attenta lettura del Codice di gara, soffermandosi sui punti di particolare interesse con conseguenti risposte a semplici casistiche proposte dai frequentatori). | Facoltativa | DESIGNATORE ARBITRALE o Arbitro/i Nazionale/i di comprovata esperienza da lui delegato |
| SESSIONE NR. 2 | Corso base sul software per la gestione tornei (diretto a neofiti o con scarsa esperienza, consistente nella spiegazione e simulazione della gestione di un torneo attraverso il software adottato da F.IT.A.B., evidenziandone tutte le possibilità e potenzialità). | Facoltativa | SCUOLA FEDERALE Designatore Arbitrale, Arbitro/i computerista di comprovata esperienza |
| SESSIONE NR. 3 | Approfondimento delle Leggi e Regolamenti F.IT.A.B., nonché problematiche di carattere fiscale (mirante alla conoscenza delle norme federali, in particolare del regolamento del Settore Arbitrale e dei Tornei, indi ad approfondire gli aspetti fiscali di una Associazione con conseguenti risposte a | Obbligatorio al successivo stage e una volta in carriera, salvo grosse variazioni | PRESIDENTE FEDERALE o figura da lui delegata |

| | | | |
|-----------------------|--|----------------------------------|--|
| | quesiti proposti dai frequentatori). | regolamentari | |
| SESSIONE NR. 4 | Stage avanzato sul Codice di gara, sulle competenze direzionali di sala e sulla deontologia arbitrale in gara (è diretto a tutti, con approfondimenti e conseguenti risposte a casistiche proposte dai frequentatori). | Obbligatorio una volta l'anno | DESIGNATORE ARBITRALE o Arbitro/i Nazionale/i di comprovata esperienza da lui delegato |
| SESSIONE NR. 5 | Esami arbitri per passaggio di categoria | Per i richiedenti aventi diritto | Commissione Nazionale Esaminatrice |
| SESSIONE NR. 6 | Corso sulla gestione del sito web della F.IT.AB. | Per i richiedenti aventi diritto | SCUOLA FEDERALE Arbitro/i computerista di comprovata esperienza |
| SESSIONE NR. 7 | Esami Arbitri per l'inserimento nell'Albo degli Arbitri computeristi | Per i richiedenti aventi diritto | SCUOLA FEDERALE Commissione Nazionale Esaminatrice |

Ai corsi e stage potranno partecipare anche i Presidenti e i membri dei Consigli Direttivi delle Associazioni affiliate alla F.IT.A.B..

TERRITORIALITÀ

Gli Stage e gli esami saranno svolti nelle località dell'Italia peninsulare ritenute opportune da F.IT.A.B.. ai quali possono parteciparvi tutti gli Arbitri ad esclusione di quelli appartenenti ad Associazioni siciliane o sarde.

Saranno, tuttavia, predisposte ogni anno due sessioni straordinarie nelle isole maggiori (Sicilia e Sardegna), alle quale possono parteciparvi - solo ed esclusivamente - Arbitri delle suddette Regioni.

TITOLO V

CATEGORIE E QUALIFICHE

Art. 33 - Categorie professionali

Gli Arbitri a seconda della preparazione e della competenza professionale, si distinguono in:

- a) Arbitro Nazionale;
- b) Arbitro Regionale;
- c) Arbitro Provinciale;
- d) Arbitro di Circolo;
- e) Arbitro di Circolo Provvisorio;

Le categorie di cui innanzi sono attribuite dalla Commissione esaminatrice e ratificate dal Consiglio Federale.

L'abilitazione e la categoria professionale saranno comprovate da un diploma rilasciato dalla F.IT.A.B. controfirmato dal Presidente Federale e dal contestuale tesserino di riconoscimento, e decorreranno dalla data di ratifica del Consiglio Federale Nazionale.

Art. 34 - Arbitro Nazionale

La categoria di Arbitro Nazionale è attribuita dalla Commissione esaminatrice agli Arbitri Regionali che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti la stessa Commissione.

L'Arbitro Nazionale può assumere direttamente la responsabilità della direzione dei Campionati Italiani e di qualsiasi gara a carattere nazionale, regionale, provinciale e cittadino.

Il Direttore di gara degli eventi di rilievo (Campionati, Finali Coppa Italia e Tornei Nazionali) predispose al termine della manifestazione un referto arbitrale da inviare alla Segreteria Federale entro e non oltre 10 giorni dalla disputa della manifestazione (*Modulo AR12 - Referto Arbitrale*).

L'Arbitro Nazionale può tenere la Sala Conti in qualunque torneo Federale o di Circolo indipendentemente dall'inserimento nell'Albo degli Arbitri Computeristi.

Art. 35 - Arbitro Nazionale Provvisorio

La categoria di Arbitro Nazionale Provvisorio è attribuita dalla Commissione Esaminatrice Nazionale agli Arbitri Regionali che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti la stessa Commissione.

L'Arbitro Nazionale Provvisorio può dirigere qualsiasi gara a carattere regionale, provinciale e cittadino ma non può assumere direttamente la responsabilità della direzione dei Campionati Italiani e di qualsiasi gara a carattere nazionale se non ha arbitrato, a partire dalla data di attribuzione della qualifica, almeno tre eventi tra campionati Italiani oppure manifestazioni aventi rilevanza nazionale.

L'Arbitro Nazionale Provvisorio può tenere la Sala Conti in qualunque torneo Provinciale, Federale o di Circolo del territorio nazionale indipendentemente dall'inserimento nell'Albo degli Arbitri Computeristi.

Art. 36 - Arbitro Regionale

La categoria di Arbitro Regionale è attribuita dalla Commissione Esaminatrice Nazionale agli Arbitri Provinciali che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti la stessa Commissione.

L'Arbitro Regionale può assumere direttamente la responsabilità della direzione delle fasi regionali e interregionali di qualunque evento F.IT.A.B. e di qualsiasi gara a carattere regionale, provinciale e cittadino nell'ambito della propria regione di residenza.

Possono, altresì, coadiuvare gli Arbitri Nazionali nei Campionati Italiani o nelle manifestazioni F.IT.A.B. di rilevanza nazionale e in tutti i tornei, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente Regolamento.

L'Arbitro Regionale può tenere la Sala Conti in qualunque torneo Provinciale, Federale o di Circolo della regione di appartenenza, o per necessità nel comparto di appartenenza, indipendentemente dall'inserimento nell'Albo degli Arbitri Computeristi.

Art. 37 - Arbitro Provinciale

La categoria di Arbitro Provinciale è attribuita dalla Commissione esaminatrice agli Arbitri di Associazione che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti la stessa Commissione esaminatrice.

L'Arbitro Provinciale può assumere direttamente la responsabilità della direzione delle fasi provinciali di qualunque evento F.IT.A.B. e di qualsiasi gara a carattere provinciale e cittadino nell'ambito della propria provincia di residenza.

Possono, altresì, coadiuvare gli Arbitri Nazionali e Regionali nelle manifestazioni di rilevanza nazionale o regionale organizzate dall'Associazione di appartenenza e in tutti i tornei, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente Regolamento.

L'Arbitro Provinciale può tenere la Sala Conti in qualunque torneo Provinciale, Federale o di Circolo della provincia di appartenenza, o per necessità nel comparto di appartenenza, indipendentemente dall'inserimento nell'Albo degli Arbitri Computeristi.

Art. 38 - Arbitro di Circolo

La categoria di Arbitro di Circolo è attribuita dalla Commissione esaminatrice a coloro che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti la stessa Commissione esaminatrice.

L'Arbitro di Circolo può assumere direttamente la responsabilità della direzione delle gare della propria Associazione.

Possono, altresì, coadiuvare gli Arbitri Nazionali, Regionali e Provinciali nelle manifestazioni di rilevanza nazionale, regionale o provinciale organizzate dall'Associazione di appartenenza e in tutti i tornei, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente Regolamento..

L'Arbitro di Circolo può tenere la Sala Conti in qualunque torneo Federale o di Circolo della Associazione di appartenenza indipendentemente dall'inserimento nell'Albo degli Arbitri Computeristi.

Art. 39 - Arbitro di Circolo Provvisorio

La categoria di Arbitro di Circolo Provvisorio è attribuita dal Consiglio Federale Nazionale su proposta del Presidente dell'Associazione presso la quale è tesserato.

L'Arbitro di Circolo Provvisorio può assumere direttamente la responsabilità della direzione delle gare della propria Associazione, esclusivamente per Tornei di Circolo, e, nel 'primo anno' di attività della ASD anche per i Tornei Federali organizzati dalla propria Associazione.

L'Arbitro di Circolo Provvisorio può tenere la Sala Conti in qualunque torneo di Circolo della Associazione di appartenenza indipendentemente dall'inserimento nell'Albo degli Arbitri Computeristi.

Art. 40 - Arbitro Computerista

L'Arbitro computerista è colui che è preposto alla tenuta dei conteggi dei punteggi partita nei tornei di Burraco.

Esso può tenere la sala conti di un torneo di qualunque tipo, a prescindere dalla categoria arbitrale posseduta.

Non è ammesso l'intervento in sala di un Arbitro Computerista nei tornei inseriti nel circuito agonistico (Nazionali, Regionali, Provinciali e Federali): la figura dell'Arbitro Computerista e dell'Arbitro di sala potrebbero coincidere - solo ed esclusivamente - nei tornei di Circolo e nei tornei federali sino a 25 tavoli.

Art. 41 - Il Direttore di gara

Il Direttore di gara è colui che assume la direzione della competizione per la quale è preposto.

Il Direttore di gara è il Responsabile unico di tutto quanto attiene l'arbitraggio della gara e in particolare deve:

- a) assegnare i vari compiti ai propri assistenti e collaboratori, stabilendo all'occorrenza i vari turni di servizio;
- b) sorvegliare e dirigere l'arbitraggio dei coadiutori curando che lo stesso sia sempre svolto in modo ottimale e adeguato allo scopo per cui è realizzato;

- c) redigere una relazione sull'andamento della gara evidenziando i fatti che hanno chiesto l'intervento dell'Arbitro dettagliando quelli che possono avere un seguito sotto il profilo tecnico e disciplinare, allegando le eventuali relazioni avute dai propri coadiutori e assistenti, nonché tutti i documenti relativi ad eventuali segnalazioni, reclami etc.;
- d) redigere un rapporto sull'operato dei propri coadiutori, assistenti e collaboratori e sul grado di preparazione tecnico-professionale degli stessi, suggerendo, se del caso, eventuali iniziative che potrebbero migliorarne lo standard, e indicandone in ogni caso le attitudini;
- e) intervenire direttamente al tavolo per dirimere un'eventuale controversia insorta;
- f) controllare che tutti i partecipanti alla manifestazione diretta siano in regola con il tesseramento F.IT.A.B.;
- g) controllare l'esatta compilazione delle classifiche;
- h) controllare l'esatta erogazione dei premi attribuiti secondo le regole federali.

Art. 42 - Passaggio di Categoria

Il passaggio tra le categorie, nel rispetto delle previsioni degli articoli del presente regolamento, potrà essere effettuato gradualmente, da quella inferiore a quella immediatamente superiore, e ciascun Arbitro dovrà essere stato iscritto alla categoria inferiore per il periodo di tempo richiesto dall'art. 46 presente Regolamento.

È ammessa, a insindacabile giudizio del Consiglio Federale Nazionale, deroga all'attribuzione di categoria per coloro che hanno fatto parte di altre Federazioni Sportive.

L'attribuzione di categoria è subordinata ad un esame d'idoneità da parte della Commissione esaminatrice.

Art. 43 - Domanda di passaggio di categoria

Le domande per il passaggio alla categoria superiore devono essere presentate alla Segreteria almeno quindici giorni prima della data fissate per gli esami.

Art. 44 - Requisiti per il passaggio di categoria

Per poter presentare la domanda di ammissione all'esame per una qualifica superiore è necessario possedere i seguenti requisiti:

- un anno per il passaggio da Arbitro di Circolo Provvisorio ad Arbitro di Circolo, l'arbitraggio di almeno 10 tornei nell'Associazione di appartenenza e la corretta partecipazione a uno stage durante la permanenza nella qualifica di Arbitro di Circolo Provvisorio (Sessioni nr. 3 e nr. 4 previste dall'art. 32 del presente Regolamento);
- un anno per il passaggio da Arbitro di Circolo ad Arbitro Provinciale e la corretta partecipazione a uno stage durante la permanenza nella qualifica di Arbitro di Circolo (Sessioni nr. 3 e nr. 4 previste dall'art. 32 del presente Regolamento);

- due anni per il passaggio da Arbitro Provinciale ad Arbitro Regionale e la corretta partecipazione a due stages durante la permanenza nella qualifica di Arbitro Provinciale (Sessioni nr. 3 e nr. 4 previste dall'art. 32 del presente regolamento);
- quattro anni per il passaggio da Arbitro Regionale ad Arbitro Nazionale Provvisorio e la corretta partecipazione a quattro stages durante la permanenza nella qualifica di Arbitro Regionale (Sessioni nr. 3 e nr. 4 previste dall'art. 32 del presente regolamento).

Sarà cura della Segreteria Federale verificare i requisiti richiesti dal presente regolamento e consentire l'ammissione all'esame.

Art. 45 - Disposizioni finali

Tutte le norme contenute nel presente Regolamento del Settore Arbitrale sono soggette ad eventuale modifica da parte del Consiglio Federale Nazionale e all'applicazione di eventuali deroghe valutabili caso per caso.

APPENDICE

Qui di seguito i modelli adottati da F.IT.A.B. da utilizzare per i rapporti tra Associazioni e/o Arbitri e la Segreteria Federale Nazionale:

- Modulo AR1 - Richieste per designazioni arbitrali;
- Modulo AR2 - Domanda per partecipazione al corso base sul Codice di gara;
- Modulo AR3 - Domanda per partecipazione al corso base sul software per la gestione tornei;
- Modulo AR4 - Domanda per partecipazione a stage su leggi e regolamenti federali;
- Modulo AR5 - Domanda per partecipazione a stage arbitrale;
- Modulo AR6 - Domande per passaggio di categoria arbitrale;
- Modulo AR7 - Richiesta di cancellazione dall'Albo Arbitri F.IT.A.B.;
- Modulo AR8 - Richiesta di arbitraggio in sedi non riconosciute o associazioni non affiliate F.IT.A.B.;
- Modulo AR9 - Nomina di Arbitro di Circolo Provvisorio;
- Modulo AR10 - Domanda per il passaggio di categoria da Arbitro di Circolo Provvisorio ad Arbitro di Circolo;
- Modulo AR11 - Richiesta di re-iscrizione nell'Albo Arbitri;
- Modulo AR12 - Referto arbitrale tornei rilevanti.



MODULO AR1 - NOMINE ARBITRALI

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ in qualità di Presidente dell'Associazione

Sportiva dilettantistica _____

CHIEDE

in relazione al Torneo Nazionale _____ Torneo Regionale _____ Torneo Provinciale _____

che si terrà in data ____/____/_____ a _____

▪ di nominare i seguenti Arbitri:

| NR. | ARBITRO | CATEGORIA | PROPRIO TESSERATO (S/N) |
|-----|---------|-----------|-------------------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |

Data ____/____/_____



MODULO AR2 - DOMANDA PER PARTECIPAZIONE AL CORSO BASE SUL CODICE DI GARA

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____

▪ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il numero _____ ed in possesso della

qualifica di Arbitro _____ decorrente dal ____/____/_____

▪ Presidente della ASD _____

▪ Consigliere della ASD _____

CHIEDE

di poter partecipare al corso base sul Codice di Gara previsto a

_____ in data ____/____/_____ .

Data ____/____/_____



MODULO AR3 - DOMANDA PER PARTECIPAZIONE AL CORSO BASE SUL SOFTWARE
PER LA GESTIONE TORNEI

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____

- inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il numero _____ ed in possesso della
qualifica di Arbitro _____ decorrente dal ____/____/____
- Presidente della ASD _____
- Consigliere della ASD _____

CHIEDE

di poter partecipare al corso base sul software per la gestione tornei previsto a

_____ in data ____/____/____ .

Data ____/____/____



MODULO AR4 - DOMANDA PER PARTECIPAZIONE A STAGE SU LEGGI E REGOLAMENTI

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____

▪ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il numero _____ ed in possesso della

qualifica di Arbitro _____ decorrente dal ____/____/_____

▪ Presidente della ASD _____

▪ Consigliere della ASD _____

CHIEDE

di poter partecipare allo stage su Leggi e Regolamenti previsto a

_____ in data ____/____/_____ .

Data ____/____/_____



MODULO AR5 - DOMANDA PER PARTECIPAZIONE A STAGE ARBITRALE

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____

▪ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il numero _____ ed in possesso della

qualifica di Arbitro _____ decorrente dal ____/____/_____

▪ Presidente della ASD _____

▪ Consigliere della ASD _____

CHIEDE

di poter partecipare allo stage arbitrale previsto a _____

in data ____/____/_____ .

Data ____/____/_____



MODULO AR6 - DOMANDA PER PASSAGGIO DI CATEGORIA ARBITRALE

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il

numero _____ ed in possesso della qualifica di Arbitro

_____ decorrente dal ____/____/_____

CHIEDE

di poter sostenere gli esami per il passaggio alla categoria di Arbitro _____

che si terranno in data ____/____/_____ a _____.

Si precisa che negli ultimi 4 anni ha partecipato ai seguenti stages arbitrali:

| NR. | DATA | LUOGO |
|-----|------|-------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |

Sono consapevole che sarà cura della Segreteria Federale verificare i requisiti richiesti per il passaggio di categoria indicati all'art. 46 del Regolamento del Settore Arbitrale.

Data ____/____/_____



MODULO AR7 - RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO ARBITRI F.IT.A.B

OGGETTO: Richiesta cancellazione dall'Albo Arbitri F.IT.A.B..

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il

numero _____ ed in possesso della qualifica di Arbitro

_____ decorrente dal ____/____/_____

CHIEDE

la cancellazione dall'Albo Arbitri F.IT.A.B. a far data dal ricevimento della presente.

Data ____/____/_____



MODULO AR8 - RICHIESTA DI ARBITRAGGIO IN SEDI NON RICONOSCIUTE
O ASSOCIAZIONI NON AFFILIATE F.IT.A.B.

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il

numero _____ ed in possesso della qualifica di Arbitro

_____ decorrente dal ____/____/_____

CHIEDE

ai poter arbitrare presso _____

nelle seguenti date _____

per i seguenti motivi _____

Sono consapevole è subordinato all'autorizzazione da parte della F.IT.A.B..

Data ____/____/_____



MODULO AR9 - NOMINA DI ARBITRO DI CIRCOLO PROVVISORIO

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ Presidente dell'ASD

NOMINA

_____ in possesso della tessera federale nr.

_____ quale Arbitro di Circolo Provvisorio della nostra ASD a

decorrere dal ____/____/_____.

Data ____/____/_____



MODULO AR10 - DOMANDA PER IL PASSAGGIO DI CATEGORIA DA
ARBITRO DI CIRCOLO PROVVISORIO AD ARBITRO DI CIRCOLO

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ Presidente dell'ASD

CHIEDE

che l'Arbitro _____ inserito nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. con il
numero _____ ed in possesso della qualifica di Arbitro di Circolo Provvisorio a
decorrere dal ____/____/_____ possa sostenere gli esami per il passaggio da Arbitro di Circolo
Provvisorio ad Arbitro di Circolo.

Dichiara di esprimere parere favorevole all'eventuale passaggio di categoria e che sono stati tenuti
dallo stesso i seguenti tornei in seno all'Associazione nelle seguenti date:

| NR. | TORNEO DI CIRCOLO DEL | TORNEO FEDERALE COME COADIUVANTE DEL |
|-----|-----------------------|--------------------------------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |
| 11 | | |
| 12 | | |



MODULO AR10 - DOMANDA PER IL PASSAGGIO DI CATEGORIA DA
ARBITRO DI CIRCOLO PROVVISORIO AD ARBITRO DI CIRCOLO

| | | |
|----|--|--|
| 13 | | |
| 14 | | |
| 15 | | |
| 15 | | |
| 17 | | |
| 18 | | |
| 19 | | |
| 20 | | |
| 21 | | |
| 22 | | |
| 23 | | |
| 24 | | |
| 25 | | |
| 26 | | |
| 27 | | |
| 28 | | |
| 29 | | |
| 30 | | |
| 31 | | |
| 32 | | |
| 33 | | |
| 34 | | |
| 35 | | |
| 36 | | |
| 37 | | |
| 38 | | |
| 39 | | |
| 40 | | |

Data ____/____/____



MODULO AR11 - RICHIESTA DI RE-ISCRIZIONE NELL'ALBO ARBITRI

OGGETTO: Richiesta re-iscrizione nell'Albo Arbitri F.IT.A.B..

Spett.le FITAB,

il sottoscritto _____ cancellato dall'Albo Arbitri F.IT.A.B. in data

___/___/___ con il numero _____ ed in possesso della qualifica di

Arbitro _____

CHIEDE

la re-iscrizione nell'Albo Arbitri F.IT.A.B. per le seguenti motivazioni:

Data ___/___/___



MODULO AR12 - REFERTO ARBITRALE TORNEI RILEVANTI

TIPO E DENOMINAZIONE TORNEO _____

LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO _____

DIRETTORE DI GARA _____

| | |
|------------------|--|
| NR. PARTECIPANTI | |
| NR. TAVOLI | |

Rispetto dei requisiti tecnico-organizzativi (art. 19 Regolamento Tornei)

| | |
|----|----|
| SI | NO |
|----|----|

Se 'No' indicarne i motivi:

Montepremi erogato correttamente (art. 30 Regolamento Tornei)

| | |
|----|----|
| SI | NO |
|----|----|

Se 'No' indicarne i motivi:
